

PROT. N. 176/16

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI



Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 5 febbraio 2016

In Aosta, il giorno cinque (5) del mese di febbraio dell'anno duemilasedici con inizio alle ore otto, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal
consecutivi.

Aosta, li

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente
Mauro BACCEGA
Luca BIANCHI
Raimondo DONZEL
Antonio FOSSON
Ego PERRON
Emily RINI
Renzo TESTOLIN

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **144** OGGETTO :

DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2016 DELLE TARIFFE DA APPLICARE A CARICO DEI SUB-ATO PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI PRESSO IL CENTRO REGIONALE DI TRATTAMENTO DI BRISOGNE, DA ASSUMERE A RIFERIMENTO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI, NONCHE' DELLE TARIFFE PER IL CONFERIMENTO PRESSO DETTO CENTRO DEI RIFIUTI SPECIALI ASSIMILABILI AGLI URBANI

LA GIUNTA REGIONALE

- vista la legge regionale 3 dicembre 2007, n. 31 (Nuove disposizioni in materia di gestione dei rifiuti);
- dato atto che in attuazione della legge regionale suindicata, nonché del Piano regionale di gestione dei rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 3188/XI, del 15 aprile 2003 la gestione dei rifiuti urbani è attribuita in Valle d'Aosta:
 - per quanto riguarda le fasi dell'organizzazione della raccolta e trasporto, alle Comunità Montane e al Comune di Aosta, individuati quali sotto ambiti territoriali ottimali (Sub-Ato) per la gestione di tali attività;
 - per quanto concerne le fasi del recupero e smaltimento finale, alla Regione, individuata a tale proposito, quale ambito territoriale ottimale (Ato);
- richiamato l'articolo 8 della l.r. 31/2007 che stabilisce che alla gestione delle fasi di propria competenza, i Sub-Ato provvedono previa predisposizione di un Piano di Sub-Ato che deve contenere, altresì, il Piano economico-finanziario e il piano delle tariffe da applicare per la piena copertura di tutti gli oneri da sostenere per la gestione dell'intero servizio, ivi comprese le spese di recupero e smaltimento finale, la cui determinazione è di competenza della Regione;
- dato atto che, ai sensi delle disposizioni di cui al Capo II della l.r. 31/2007, a decorrere dall'anno successivo dall'approvazione dei Piani di sotto ambito territoriale ottimale (Sub-Ato) per la riorganizzazione dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, di cui all'articolo 8 della legge stessa, le Autorità di Sub-Ato applicano la tariffa per la copertura dei costi per i servizi di cui trattasi in conformità alle modalità fissate dagli articoli 11 e 12 della l.r. 31/2007;
- dato atto che come dichiarato dal dirigente della struttura organizzativa Attività estrattive e rifiuti l'approvazione dei Piani di Sub-Ato è stata completata per tutti gli ambiti nel corso dell'anno 2012 e che, pertanto, l'applicazione delle disposizioni di cui ai citati articoli 11 e 12 sono decorsi a partire dall'anno 2013;
- dato atto, inoltre, che il D.L. 13-8-2011 n. 138 - Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo - art. 3bis come modificato dalla legge 221/2012 ha inoltre confermato al comma 1bis che le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del citato articolo, individuati, in Valle d'Aosta per la gestione delle fasi raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, nei Sotto ambiti territoriali ottimali dalla legge regionale 31/2007;
- Considerato che a decorrere dal 1° gennaio 2014 il tributo sui rifiuti e sui servizi, già istituito a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto mediante l'attribuzione di diritti di esclusiva nelle ipotesi di cui al comma 1 dell'articolo 4 del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni, è stato sostituito dall'articolo 1, commi 639 e seguenti della legge 27 dicembre 2013 n. 147 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio

annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)", con un nuovo tributo denominato IUC (Imposta Unica Comunale) comprendente anche la TARI (Tassa sui rifiuti), tassa che deve coprire tutti gli oneri diretti e indiretti sostenuti per la gestione delle diverse fasi di raccolta, trasporto, trattamento finalizzati all'avvio al recupero e/o allo smaltimento finale dei rifiuti urbani;

- Considerato che, ai sensi dell'articolo 12 della l.r. 31/2007, la determinazione dei canoni di competenza della Regione è effettuata assumendo a riferimento i costi effettivamente sostenuti dalla soc. VALECO S.p.A. per la gestione delle singole tipologie di rifiuti urbani ed assimilati, assumendo a riferimento le tariffe determinate con la tabella allegata alla deliberazione della Giunta regionale n. 5200, del 30 dicembre 2002, così come ricalcolata con il Provvedimento dirigenziale n. 2452, del 31 maggio 2010;
- Dato atto che, ai fini della determinazione delle somme da assumere a riferimento, sono state seguite le modalità di cui all'articolo 238, della parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive integrazioni e modificazioni, adottando i criteri generali determinati dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani), in attesa di un nuovo regolamento, integrati con gli ulteriori criteri definiti dalla Regione, ai sensi dell'articolo 11, comma 2 della l.r. n. 31/2007, con la deliberazione della Giunta regionale n. 225, del 15 febbraio 2013, nonché i criteri utilizzati per la determinazione della tariffa per l'anno 2013, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 223, del 15 febbraio 2013;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2239, del 5 luglio 2004 con la quale, in attuazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 3188/XI, del 15 aprile 2003, è stata determinata l'entità del contributo a valere sulle tariffe di smaltimento a favore delle Amministrazioni di Brissogne, Quart e Pollein, Comuni nei quali sono ubicate le discariche per rifiuti urbani annesse al Centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati la cui entità è stata determinata in euro 2,50 per ogni tonnellata di rifiuti urbano indifferenziato conferito presso il Centro regionale suindicato, da aggiornare con cadenza biennale secondo l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati – Indice FOI dell'ISTAT;
- dato atto che alle componenti di costo sopra indicate sono già conteggiati, per il 2016, anche il tributo speciale per lo smaltimento in discarica, applicato ai rifiuti indifferenziati, determinati trimestralmente direttamente dalla soc. VALECO S.p.A. in qualità di soggetto gestore della discarica, e alla stessa liquidati, previsto dalla legge 28 dicembre 1995, n. 549 (Legge finanziaria 1996);
- considerato che ai fini della determinazione delle tariffe da applicare per le tipologie di rifiuti urbani e speciali assimilabili agli urbani si è tenuto conto anche degli introiti derivanti dalla valorizzazione dei rifiuti recuperabili conferiti in forma differenziata, nonché di quelli di vendita dell'energia e del calore prodotti con il sistema di cogenerazione del biogas aspirato dalla discarica in esercizio, le cui somme costituiscono abbattimento dei costi, calcolati sulla base degli introiti presunti dell'anno 2015, fatta salvo conguaglio;
- ritenuto di dover determinare, in via presuntiva per l'anno 2016, le tariffe da applicare ai Sub-Ato per il conferimento dei rifiuti urbani presso il Centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, di Brissogne, così come riportato nella tabella 1) che in

allegato forma parte integrante della presente deliberazione, fatto salvo conguaglio delle somme effettivamente dovute, da determinare sulla base dei quantitativi e dei costi effettivamente sostenuti nel 2016, detratti gli introiti derivanti dalla vendita dei rifiuti valorizzabili conferiti in forma differenziata, nonché i maggiori introiti di VALECO derivanti dall'applicazione della tariffa conferimento dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani, al netto dei costi effettivamente sostenuti dalla società;

- ritenuto, altresì, di dover determinare per l'anno 2016, le tariffe da applicare agli enti e alle imprese per il conferimento presso detto centro dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani:
 - euro 110/t per i rifiuti speciali assimilabili agli urbani indifferenziati;
 - euro 30,00/t per i rifiuti speciali assimilabili agli urbani conferiti in forma differenziata;
- considerato che, come già avvenuto per l'anno 2015, le tariffe come sopra determinate, verranno addebitati agli utenti (Sub-Ato per quanto concerne i rifiuti urbani ed enti e imprese per quanto concerne i rifiuti speciali assimilabili agli urbani) direttamente dalla società VALECO S.p.A., per quanto concerne gli oneri riconducibili alla gestione diretta del Centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati di Brissogne, compresa la quota parte di investimenti e accantonamenti di competenza della società medesima, nonché il tributo speciale per lo smaltimento in discarica dei rifiuti solidi, di cui all'art. 3, commi da 24 a 41, della l. 549/1995 ed all'art. 23 della l.r. 31/2007, così come riportati nella tab. 2) che in allegato forma parte integrante della presente deliberazione, oltre all'IVA;
- considerato che la soc. VALECO S.p.A. provvederà alla relativa fatturazione nei termini che ciascun Sub-Ato concorderà con la società medesima e comunque almeno due volte all'anno (entro il 15 luglio 2016 ed entro il 28 febbraio 2017);
- considerato che all'addebito delle altre somme che concorrono alla formulazione della tariffa, riferite in particolare alle spese interne dell'Amministrazione regionale e alla quota di ammortamento delle opere realizzate direttamente dalla Regione, così come riportati nella tabella 3) che in allegato forma parte integrante della presente deliberazione, provvederà la struttura regionale competente, con provvedimento dirigenziale, entro il 28 febbraio 2016, assumendo a riferimento i valori riportati nella citata tab. 1), salvo conguaglio;
- considerato, infine, che al versamento al Comune di Brissogne, in qualità di capo-fila, del contributo ambientale, determinato con la deliberazione della Giunta regionale n. 2239, del 5 luglio 2004, dovuto ai Comuni di Brissogne-Pollein-Quart provvederanno direttamente i Sub-Ato entro il 28 febbraio 2017 previa determinazione da parte della Regione della somma dovuta, calcolata assumendo a riferimento i valori riportati nella citata tab. 1), salvo conguaglio;
- considerato, inoltre, che la soc. VALECO S.p.A. dovrà provvedere al riversamento alla Regione con cadenza trimestrale, entro il mese successivo al trimestre di riferimento, della quota parte di tariffa riferita al tributo speciale per lo smaltimento in discarica dei rifiuti solidi, di cui all'art. 3, commi da 24 a 41, della l. 549/1995 ed all'art. 23 della l.r. 31/2007, nonché provvedere agli accantonamenti di legge con riferimento agli oneri per assicurare la gestione post-operativa delle discariche;

- considerato, inoltre, che ai fini della predisposizione, ai sensi dell'articolo 12, della l.r. 31/2007, del Piano tariffario per l'anno 2016, i dati assunti a riferimento, in via transitoria, sono quelli determinati in via presuntiva sulla base dei dati di conferimento presso il Centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati di Brissogne dei primi otto mesi del 2015, proiettati in forma presuntiva alla fine dell'anno 2015, oltre l'aggiornamento dei prezzi contrattuali, come previsto dal Regolamento per la gestione operativa del Centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, di Brissogne, allegato alla convenzione sottoscritta in data 2 aprile 2003 in esecuzione della citata deliberazione della Giunta regionale n. 5200/2002;
- considerato che la struttura regionale competente determinerà, entro il 28 febbraio 2017, assumendo a riferimento i dati definitivi che saranno comunicati da VALECO S.p.A. entro il 31 gennaio 2017, con provvedimento dirigenziale le somme da addebitare in via definitiva ai singoli Sub-Ato tenuto conto dei quantitativi dei rifiuti effettivamente conferiti, sia indifferenziati che in forma differenziata, detratti gli introiti di valorizzazione dei rifiuti recuperati e del biogas, nonché i maggiori introiti di VALECO derivanti dall'applicazione della tariffa conferimento dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani, al netto dei costi effettivamente sostenuti dalla società. Tali somme costituiranno maggiore o minore costo nella determinazione della tariffa dell'anno successivo;
- richiamato il parere favorevole del Consiglio Permanente degli Enti locali, espresso con nota in data 20 gennaio 2016, prot. N. 75/CPEL, acquisito agli atti dell'Amministrazione regionale in pari data, prot. N. 443/TA, ai sensi dell'articolo 65, comma 2, lettera d) della legge regionale 54/1998;
- visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura organizzativa Attività estrattive e rifiuti dell'Assessorato regionale territorio e ambiente, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1964 in data 30.12.2015 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2016/2018, del bilancio di cassa per l'anno 2016, di disposizioni applicative e l'affiancamento, a fini conoscitivi, del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2016/2018, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- su proposta dell'Assessore al territorio e ambiente, Luca Bianchi,
- ad unanimità di voti favorevoli,

D E L I B E R A

- 1°) di determinare, in attuazione dell'articolo 12 - Capo II della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 31, per l'anno 2016, in via provvisoria, le tariffe omnicomprendenti anche del tributo speciale per lo smaltimento in discarica e del contributo a favore dei Comuni di Brissogne, Pollein e Quart, riferite ai rifiuti urbani indifferenziati e ai rifiuti urbani differenziati (IVA esclusa), a carico dei Sub-Ato per il conferimento dei rifiuti presso il Centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani e assimilati, di Brissogne, così come riportate nella tabella 1) che in allegato forma parte integrante della presente deliberazione;

2°) di determinare come segue per l'anno 2016 le tariffe omnicomprendenti, IVA esclusa, da applicare ad enti ed imprese che conferiscono i rifiuti speciali assimilabili agli urbani presso il Centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani di Brissogne:

- euro 110/t per i rifiuti speciali assimilabili agli urbani indifferenziati;
- euro 30,00/t per i rifiuti speciali assimilabili agli urbani conferiti in forma differenziata;

3°) di stabilire che le tariffe di cui al punto 1°) sono applicate come segue:

a) direttamente dalla società VALECO S.p.A. agli utenti (Sub-Ato per quanto concerne i rifiuti urbani ed enti e imprese per quanto concerne i rifiuti speciali assimilabili agli urbani), per quanto concerne gli oneri riconducibili alla gestione diretta del Centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati di Brissogne, compresa la quota parte di investimenti e accantonamenti di competenza della società medesima, nonché il tributo speciale per lo smaltimento in discarica dei rifiuti solidi, di cui all'art. 3, commi da 24 a 41, della l. 549/1995 ed all'art. 23 della l.r. 31/2007, oltre all'IVA, così come riportati nella tab. 2) che in allegato forma parte integrante della presente deliberazione.

Per quanto concerne le tariffe dei rifiuti urbani le somme dovute saranno fatturate da VALECO nei termini che ciascun Sub-Ato concorderà con la società medesima e comunque almeno due volte all'anno (entro il 15 luglio 2016 ed entro il 28 febbraio 2017), mentre per quanto concerne i rifiuti speciali assimilabili agli urbani, VALECO provvederà a fatturare agli enti e alle imprese in conformità alle singole convenzioni stipulate con gli stessi;

b) dalla Regione per quanto concerne le altre somme che concorrono alla formulazione della tariffa, riferite in particolare alle spese interne dell'Amministrazione regionale e alla quota di ammortamento delle opere realizzate direttamente dalla Regione, così come riportati nella tabella 3) che in allegato forma parte integrante della presente deliberazione, provvederà la struttura regionale competente, con provvedimento dirigenziale, entro il 28 febbraio 2017, assumendo a riferimento i valori riportati nella citata tab. 1), salvo conguaglio,

con la precisazione che al versamento al Comune di Brissogne, in qualità di capo-fila, del contributo ambientale, determinato con la deliberazione della Giunta regionale n. 2239, del 5 luglio 2004, dovuto ai Comuni di Brissogne-Pollein-Quart provvederanno direttamente i Sub-Ato entro il 28 febbraio 2017, previa determinazione da parte della Regione della somma dovuta, calcolata assumendo a riferimento i valori riportati nella citata tab. 1), salvo conguaglio;

4°) di stabilire che la soc. VALECO S.p.A. dovrà provvedere al riversamento alla Regione con cadenza trimestrale, entro il mese successivo al trimestre di riferimento, della quota parte di tariffa riferita al tributo speciale per lo smaltimento in discarica dei rifiuti solidi, di cui all'art. 3, commi da 24 a 41, della l. 549/1995 ed all'art. 23 della l.r. 31/2007, nonché provvedere agli accantonamenti di legge con riferimento agli oneri per assicurare la gestione post-operativa delle discariche;

5°) di dare atto che ai fini della determinazione dei canoni di cui al punto 1) sono state seguite le modalità di cui all'articolo 238, della parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive integrazioni e modificazioni, adottando i criteri generali determinati dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani), in attesa di un nuovo regolamento, integrati con gli ulteriori criteri definiti dalla Regione, ai sensi dell'articolo

11, comma 2 della l.r. 31/2007, con la deliberazione della Giunta regionale n. 223, del 15 febbraio 2013;

- 6°) di stabilire che la struttura regionale competente determinerà, entro il 28 febbraio 2017, assumendo a riferimento i dati definitivi che saranno comunicati da VALECO S.p.A. entro il 31 gennaio 2017, con provvedimento dirigenziale le somme da addebitare in via definitiva ai singoli Sub-Ato tenuto conto dei quantitativi dei rifiuti effettivamente conferiti, sia indifferenziati che in forma differenziata, detratti gli introiti di valorizzazione dei rifiuti recuperati e del biogas, nonché i maggiori introiti di VALECO derivanti dall'applicazione della tariffa conferimento dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani, al netto dei costi effettivamente sostenuti dalla società. Tali somme costituiranno maggiore o minore costo nella determinazione della tariffa dell'anno successivo;
- 7°) di stabilire che la presente deliberazione venga notificata, a cura della struttura regionale competente, ai sub-Ato e alla soc. VALECO S.p.A..

IM

